SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PETRIOLO E LE ASSOCIAZIONI “PRO PETRIOLO 2000” E IL GRUPPO SPONTANEO “PITRIO’ MMIA” RELATIVA ALLA GESTIONE DEL FONDO GINOBILI.

Vista la delibera n. del con la quale il Comune di Petriolo ha accettato in comodato d’uso gratuito i beni del Fondo Ginobili da parte degli eredi, come elencati negli allegati alla stessa, e ne ha attribuito la gestione alle due associazioni comunali che ne hanno fatto richiesta,

Tra il COMUNE DI PETRIOLO, rappresentato dal SINDACO DOMENICO LUCIANI, C.F. LCNDNC74H12E783B, domiciliato presso il Comune nell’attuale sede provvisoria, sita in via Regina Margherita n. 43

E

Il Sig. LAERTE TOMBESI, C.F. TMBLRT63M20D042M, legale rappresentante dell’associazione “PRO PETRIOLO 2000”

E

Il Sig. MASSIMO ZAFRANI, C.F. ZFRMSM87A17L191H, legale rappresentante dell’associazione Gruppo spontaneo di tradizioni popolari “PITRIO’ MMIA”

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La convenzione ha ad oggetto l’affidamento della gestione dei beni facenti parte del “Fondo Ginobili” ed elencati negli allegati alla presente, che riportano quanto dichiarato e trasmesso dagli eredi stessi nella comunicazione tramite mail del 13/06/2018 (mobili e oggetti, documenti, pubblicazioni, biblioteca). Tali beni sono stati concessi in comodato d’uso gratuito al comune e l’amministrazione ne affida l’attività di tutela, custodia e valorizzazione alle due associazioni.

Finalità

Con la presente convenzione si intende realizzare una stabile collaborazione con le Associazioni al fine di migliorare la fruizione dei beni, la loro valorizzazione, anche tramite la partecipazione ad iniziative culturali di interesse regionale e locale volte anche alla partecipazione al sistema museale regionale.

Art. 3

Durata

Il presente accordo avrà durata continuativa, finché una delle parti non manifesti la propria volontà di recedere dallo stesso, anche unilateralmente, secondo modalità e termini previsti dalle norme del c.c. in materia di contratti

Art. 4

Impegni del Comune

L’Amministrazione comunale si impegna ad assumere la conservazione, la tutela e la valorizzazione del fondo di beni avuto in comodato d’uso attribuendone la gestione alle due associazioni che ne hanno manifestato interesse. Per agevolarne la gestione mette a disposizione delle associazioni a titolo gratuito un appartamento sito all’ultimo piano degli alloggi Erap, in via M. Martello, n. 44, presso il quale potranno allestire l’esposizione di tutti i beni, mobili, quadri, libri e altro.

Si impegna inoltre a prevedere ed istituire un capitolo nel bilancio annualità 2019 destinato alla copertura delle spese per un “Centro Studi Ginobili” che verrà debitamente costituito.

Art. 5

Impegni delle associazioni

Le associazioni garantiranno:

1. Il trasloco ed il trasporto di tutti i beni mobili dalla sede di Macerata a questa nuova sede nel comune di Petriolo;
2. La pulizia e all’allestimento dei locali da destinare a sede dell’esposizione;
3. La destinazione di una parte dell’appartamento alla mostra permanente dello studio del M° Ginobili, così come era ricostruito nella sede precedente, al fine di ricreare l’ambiente reale di vita dello studioso;
4. La qualità e la sicurezza dell’esposizione e la conservazione nel tempo nel rispetto delle esigenze di tutela e valorizzazione.
5. La registrazione e la inventariazione di tutti i beni, in particolare la catalogazione di tutti i libri, secondo modalità previste dalla normativa in materia di archivistica.
6. La tutela e la valorizzazione dei beni appartenenti al Fondo.
7. La creazione del Centro Studi Ginobili.

Art. 6

Fruizione dei beni da parte di terzi

Le associazioni provvederanno con proprio regolamento, che dovrà essere in ogni caso approvato dall’amministrazione comunale, a disciplinare modalità di fruizione dei beni, nel dettaglio:

- le modalità di consultazione dei libri, manuali e cataloghi da parte di studiosi, potendo prevedere anche i tempi;

­- le possibilità di prestito ad altri enti o musei per mostre o esposizioni temporanee, indicando la durata e le forme di tutela da garantire;

- la visita al museo da parte di utenti esterni, con relativi orari, costi o gratuità della stessa;

- la pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria dei beni;

- la custodia e la conservazione dei beni, nelle modalità più adeguate e nel rispetto degli obblighi del contratto di comodato d’uso intercorso tra il Comune e gli eredi Ginobili.

Art. 7

Costi ed oneri a carico delle parti

Il rapporto di concessione intercorrente tra le parti è ad uso gratuito, come risulta dalla delibera richiamata all’inizio dell’atto, di conseguenza l’amministrazione comunale non sostiene alcun onere per la gestione del Fondo da parte delle associazioni, le quali dovranno garantire i servizi di custodia, conservazione e fruizione con spese a proprio carico.

L’amministrazione comunale assume l’impegno e la spesa del restauro di uno dei beni, nello specifico del pianoforte verticale, garantendone un trattamento anti-tarlo ed il trasporto in sede.

Art. 7

Controversie

Per la soluzione di controversie che eventualmente dovessero sorgere tra le parti la competenza è rimessa al tribunale del luogo.

Art. 8

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme del codice civile riguardanti i contratti.

Letto, approvato e sottoscritto

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per il Comune di Petriolo Per l’Associazione “Pro Petriolo 2000”

Il Sindaco Il Presidente

Per il Gruppo Spontaneo di tradizioni “Pitriò Mmia”

Il Presidente